

VareseNews

Settimana corta per le scuole di Verbania. Ma il Cobianchi dice “no”

Pubblicato: Martedì 6 Agosto 2013



La prima a volere la settimana di cinque giorni era stata **l'allora Ministro Gelmini**. Piano piano, alcuni istituti si adeguarono.

Nei mesi scorsi, la crisi economica e il futuro incerto indussero la **Provincia di Milano e l'Ufficio scolastico regionale lombardo** a invitare le scuole a **chiudere le porte il sabato**. Con lo stesso orario settimanale, suddiviso negli altri 5 giorni, il possibile risparmio sarebbe del 5% grazie alla riduzione dei costi di riscaldamento.

Di questi giorni la notizia, **riportata dal quotidiano La Stampa**, che la **Provincia di Verbania Cusio Ossola** ha chiesto alle superiori di adottare la settimana corta per poter risparmiare. I risparmi deriverebbero dai tagli sui costi dei trasporti e del riscaldamento. A questa direttiva, però, **si sono dette contrari l'istituto Cobianchi di Verbania e il liceo Gobetti di Omegna** che si sono detti contrari, puntando sull'autonomia organizzativa. Per loro, infatti, sarebbero troppi i problemi organizzativi e logistici da risolvere. La decisione del Cobianchi riguarda molti ragazzi varesini che quotidianamente sbarcano a Verbania per raggiungere le aule.

La Stampa riporta la dichiarazione dell'assessore ai Trasporti

«Abbiamo fatto recentemente un incontro con i presidi e abbiamo avuto rassicurazioni che nella maggior parte dei casi per le scuole superiori si andrà in questa direzione» spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Giampaolo Bardonè, che ha incontrato i dirigenti scolastici assieme al collega di giunta (e assessore all'Istruzione) Claudio Cottini. I due «no», quello dell'istituto tecnico Cobianchi di Verbania e del liceo Gobetti di Omegna, sono stati motivati con problematiche logistiche.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

